

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1598

FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.ro 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **Sezione Formazione**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**,

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorio e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda del progetto denominato '**FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO**', sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare lo **schema di accordo di collaborazione** ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.ro 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023.

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire:

- l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati;
- valorizzare educazione regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio;
- delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi;
- costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.

Gli interventi suindicati, hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.

DATO ATTO CHE:

- le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse;
- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;
- ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di

- processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- nel perimetro delle competenze istituzionali dell'ARTI inizialmente disegnato dalla L.R. n. 1/2014, l'Agenzia ha già realizzato gli obiettivi comuni relativi all'attività del predetto Osservatorio, al fine di predisporre ed alimentare un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro nonché definire appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;
 - l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
 - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
 - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
 - il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
 - **la Sezione Formazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo, acquisita la disponibilità, si è giunti alla definizione di una scheda progetto da parte di ARTI denominato 'FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO', contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici indicati, per un costo complessivo stimato pari ad € 550.000,00, somma garantita dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale sul capitolo di spesa U0961066 (€ 50.000,00 per 2024 + € 500.000,00 per 2025);**
 - alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
 - l'Accordo di collaborazione *de quo* prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
 - le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e 2024-2026 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE	
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023	
L'impatto di genere stimato è:	neutro

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- approvare la scheda del progetto denominato '**FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO**', **sub allegato 1**) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI **sub allegato 2**) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.
- stanziare per l'iniziativa € 550.000,00 dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale sul capitolo di spesa U0961066 (€ 50.000,00 per 2024 + € 500.000,00 per 2025), in favore di Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI, omnia, in esito alla procedura istruttoria come sopra evidenziata.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta un costo complessivo pari ad € 550.000,00, somma garantita dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale sul capitolo di spesa U0961066 (€ 50.000,00 per 2024 + € 500.000,00 per 2025), in favore di:

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI
con sede in Valenzano (BA) S.P. per Casamassima, km 3, codice fiscale = 06365770723

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di accordo e dare avvio al progetto de quo, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda del progetto denominato '**FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO**', sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare lo **schema di accordo di collaborazione** ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI sub allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore

Vito
Lampugnani
19.11.2024
11:49:23
GMT+02:00



Dott. Vito Lampugnani

La Dirigente della Sezione Formazione

Calzetta
Monica
19.11.2024
11:02:44
UTC



Avv. Monica Calzetta

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini
19.11.2024
17:36:42
GMT+02:00



Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone
Sebastiano Giuseppe
19.11.2024
16:47:29
UTC



alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato 1

SCHEMA PROGETTO 12.11.2024	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE FORMAZIONE
Titolo del Progetto	FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO
Ambito normativo di intervento	<ul style="list-style-type: none"> - D.G.R. 1345 del 4.08.2021 Agenda per il lavoro: "Il futuro è un capolavoro" che, attraverso un percorso di partecipazione e coprogettazione condotto con soggetti pubblici, componenti della società civile pugliese e stakeholder, ha definito il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione; - DGR n. 261 del 28/02/2022 e DGR n. 1167 del 09/08/2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - PAR GOL". - D.G.R. n.ro 311 del 13/03/2023 di approvazione Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n. 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia. - DGR n.431 del 3.04.2023 SNIM PUGLIA – PROGETTO FORMAZIONE Ratifica del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di Puglia". - Deliberazione n. 509 del 17/04/2023 avente ad oggetto: "Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Programma Operativo Nazionale Garanzia Giovani e Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione di una campagna di comunicazione sul programma Garanzia Giovani". - DGR 1266 dell'11.09.2023. Approvazione schema di "Protocollo d'intesa per l'accrescimento delle opportunità di inserimento lavorativo nel settore edilizio attraverso percorsi di formazione professionale" tra regione Puglia e ANCE Puglia e altri. - DGR n.1376 del 12.10.2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Comp.te 1 – Inv.1.4 – "Sistema Duale" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta Formativa Sistema Duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022. Approvazione". - DGR 1678 del 27.11.2023 ORSIF. - DGR n. 1769 del 30/11/2023. "Analisi dei fabbisogni formativi regionali". - DGR n.337/2024 - Promozione delle Politiche Formative di Regione Puglia nel Settore Turistico e nel Settore Enogastronomico. Presa D'atto Progetto "Cittadinanza Turistica E Accoglienza: Le Competenze Del Futuro". - Bilancio Autonomo della Regione Puglia - D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

<p style="text-align: center;">INTRODUZIONE</p>	<p>La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati; - valorizzare l'education regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio; - delineare nuovi scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi; - costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità. <p>Gli interventi suindicati hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.</p>
<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE</p>	<p>Nello specifico, la Sezione è impegnata con la misura "WORK IN PUGLIA" nell'ambito del Programma GOL, in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto, in particolare in tema di riduzione del mismatch che caratterizza la struttura del mercato del lavoro regionale e nazionale. La finalità dell'intervento "Work in Puglia" è, pertanto, quella di rendere immediatamente cantierabile, nell'ambito dei Percorsi 2 e 3 di GOL, anche un'offerta formativa di carattere professionalizzante, articolata e flessibile, in grado di contribuire a colmare/ridurre il gap di competenze tecnico professionali rilevato presso i beneficiari del programma GOL, in esito all'attività di Skill Gap Analysis (nel prosieguo SGA), prevista nell'ambito dell'"Orientamento Specialistico" (LEP E).</p> <p>La Sezione, inoltre, nell'ambito di specifiche azioni di creazione di reti partenariali in settori strategici si pone come obiettivo di qualificare e valorizzare il sistema formativo regionale con esperienze di eccellenza che rafforzino il legame stabile tra sistema regionale della formazione e sistema delle imprese. E' in caso del Protocollo sottoscritto con ANCE e del Network delle professioni del mare "Formare per il mare", dove il comparto della nautica viene sviluppato in chiave innovativa sul territorio regionale, affinché nuove competenze formative possano trovare riscontro in ambito imprenditoriale e industriale per l'implementazione di un sistema organico e innovativo di governo. In tale contesto, già con il precedente accordo "Fabbisogni Formativi" e, attraverso una partnership stabile con ARTI, è nato il 1° Quaderno del Network, contenente un primo report della attività di studio e analisi dei fabbisogni occupazionali della filiera della Blu Economy, agganciata al RFPR ed all'offerta di istruzione e formazione regionale. Da ultimo, la modalità duale dell'offerta formativa proposta attualmente da regione Puglia nell'ambito del Sistema DUALE PNRR, mira ad un maggiore rafforzamento delle qualità e delle competenze sia di base che tecnico-specialistiche, in esito ai percorsi, giovani sino ai venticinque anni e per i meno giovani nell'ambito dei percorsi IFTS. La maggiore efficacia dei suddetti interventi viene definita da una più diretta correlazione alle tendenze della domanda di</p>

	<p>lavoro e dalla costruzione di un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi definiti dalla strategia, e in continuità con le Azioni già avviate attraverso i precedenti Accordi intercorsi con l'Agenzia ARTI Puglia, che hanno consentito di elaborare <i>concept</i> di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali, nonché di promuovere iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione e formazione della Puglia con le sue specificità ed eccellenze, sono state definite le ulteriori e più sfidanti azioni descritte di seguito.</p>
DESCRIZIONE	<p><u>Azione A Analisi dell'efficacia degli interventi formativi</u></p> <p>Tale azione mira ad approfondire la conoscenza sulle possibili evoluzioni di alcune filiere produttive regionali e di conseguenza sulle possibili figure professionali in grado di accompagnare tali processi di trasformazione, con una particolare attenzione alla filiera della blu economy, del turismo, dell'edilizia e dell'ICT, avendo riguardo alle indagini bottom up già sperimentate dalla Sezione Formazione e agli esiti della attività partecipata congiunta già svolta nell'ambito delle strategie del nostro dipartimento.</p>
OBIETTIVI	<p>Tale azione di pone come obiettivi quelli di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) analizzare gli esiti sui destinatari di alcune iniziative implementate in ambito di formazione, in coerenza con gli obiettivi identificati da ciascuna di esse al fine di identificarne i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento contribuendo a rafforzare la conoscenza dell'efficacia degli interventi regionali e sviluppare strumenti e approcci innovativi. 2) acquisire dati e informazioni su un set di interventi regionali attuati e/o in corso di attuazione (come, ad esempio, Apprendistato Professionalizzante, Sistema Duale e Work in Puglia) per fornire suggerimenti e indicazioni utili per il disegno dell'offerta formativa regionale. 3) accompagnare i percorsi evolutivi del repertorio Regionale delle Figure professionali attraverso aggancio ai fabbisogni di competenze espresse dal mondo delle imprese e raccolti all'interno dei tavoli partenariali già costituiti dalla Sezione.
Output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione degli interventi oggetto di analisi ▪ Definizione e quantificazione di indicatori ▪ Co-progettazione di ipotesi mappatura fabbisogni di competenze professionali. ▪ Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder.

Descrizione	<p><u>Azione B Cooperazione nella elaborazione di policies regionali e nelle attività in tema di formazione</u></p> <p>Tale azione comprende le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di analisi e approfondimenti funzionali alla definizione degli interventi regionali; • cooperazione nella progettazione degli interventi funzionali alla loro approvazione; • cooperazione con le strutture regionali nelle attività di organizzazione e monitoraggio degli interventi regionali in tema di formazione; • affiancamento nella costruzione delle dei tavoli relazionali e di confronto e con gli enti beneficiari in funzione dell'attività di pianificazione periodica; • cooperazione nell'analisi e valutazione progettuale delle proposte formative.
Obiettivi	Incrementare l'efficacia, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale, delle policies regionali in tema di formazione.
Output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di valutazione ex ante di misure regionali ▪ Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder ▪ Report sulle attività
Ente Attuatore	Regione Puglia – Sezione Formazione e Arti Puglia
Dotazione finanziaria	€ 550.000,00 a valere sul Bilancio autonomo della Regione Puglia
Costi previsti	La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali, sulla base dell'articolazione dei costi che sarà comunicata da ARTI a seguito di valutazioni di dettaglio da effettuarsi in fase di avvio del progetto.
Durata progetto	Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con scadenza fissata al 31.12.2025. Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

Allegato 2

Schema di
Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023
Regione Puglia
e
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dal **Progetto denominato**
'FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO'

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire:

- l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati;
 - valorizzare l'educazione regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio;
 - delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi;
 - costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.
- Gli interventi suindicati, hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;

- ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Formazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una *'scheda progetto'* nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della *'scheda progetto'* contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati per un costo complessivo stimato pari ad € 550.000,00 per gli anni 2024 e 2025;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con precipuo riferimento al mondo dell'istruzione e della formazione: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Formazione della Regione Puglia, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'Avv. Monica Calzetta, in qualità di Dirigente della Sezione Formazione, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Corso Sonnino n. 77

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI; nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli *Stakeholders* interessati dall'intervento;
- avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- mette a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione e alla formazione professionale;
- assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione e formazione;
- contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
- collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l'istruzione e la formazione;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione e formazione della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo dalla data di sottoscrizione del presente Accordo con durata fissata in 13 mesi.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica. ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alle operazioni finanziate con i fondi strutturali europei, ivi inclusi quelli in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di I livello, nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;

- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- o Per la Regione Puglia dalla Dirigente della Sezione Formazione,
- o Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad **€ 550.000,00 (€ 50.000,00 per 2024 + € 500.000,00 per 2025)**, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella '*scheda progetto*' definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 600.000,00 per gli anni 2024 e 2025, destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 95% (pari a € 47.500,00 per il 2024 + € 475.000,00 per il 2025) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2,
- b) erogazione finale, a saldo del residuo 5% (pari a € 2.500,00 per il 2024 + € 25.000,00 per il 2025) alla conclusione di ciascuna annualità ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

Allegato 1

SCHEMA PROGETTO 12.11.2024	
Struttura regionale proponente	DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE FORMAZIONE
Titolo del Progetto	FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO
Ambito normativo di intervento	<ul style="list-style-type: none"> - D.G.R. 1345 del 4.08.2021 Agenda per il lavoro: "Il futuro è un capolavoro" che, attraverso un percorso di partecipazione e coprogettazione condotto con soggetti pubblici, componenti della società civile pugliese e stakeholder, ha definito il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione; - DGR n. 261 del 28/02/2022 e DGR n. 1167 del 09/08/2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - PAR GOL". - D.G.R. n.ro 311 del 13/03/2023 di approvazione Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n. 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia. - DGR n.431 del 3.04.2023 SNIM PUGLIA – PROGETTO FORMAZIONE Ratifica del "Protocollo d'intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di Puglia". - Deliberazione n. 509 del 17/04/2023 avente ad oggetto: "Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Programma Operativo Nazionale Garanzia Giovani e Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.241/1990 per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione di una campagna di comunicazione sul programma Garanzia Giovani". - DGR 1266 dell'11.09.2023. Approvazione schema di "Protocollo d'intesa per l'accrescimento delle opportunità di inserimento lavorativo nel settore edilizio attraverso percorsi di formazione professionale" tra regione Puglia e ANCE Puglia e altri. - DGR n.1376 del 12.10.2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Comp.te 1 – Inv.1.4 – "Sistema Duale" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta Formativa Sistema Duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2022. Approvazione". - DGR 1678 del 27.11.2023 ORSIF. - DGR n. 1769 del 30/11/2023. "Analisi dei fabbisogni formativi regionali". - DGR n.337/2024 - Promozione delle Politiche Formative di Regione Puglia nel Settore Turistico e nel Settore Enogastronomico. Presa D'atto Progetto "Cittadinanza Turistica E Accoglienza: Le Competenze Del Futuro". - Bilancio Autonomo della Regione Puglia - D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

<p style="text-align: center;">INTRODUZIONE</p>	<p>La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati; - valorizzare l'education regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio; - delineare nuovi scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi; - costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità. <p>Gli interventi suindicati hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.</p>
<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE</p>	<p>Nello specifico, la Sezione è impegnata con la misura "WORK IN PUGLIA" nell'ambito del Programma GOL, in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto, in particolare in tema di riduzione del mismatch che caratterizza la struttura del mercato del lavoro regionale e nazionale. La finalità dell'intervento "Work in Puglia" è, pertanto, quella di rendere immediatamente cantierabile, nell'ambito dei Percorsi 2 e 3 di GOL, anche un'offerta formativa di carattere professionalizzante, articolata e flessibile, in grado di contribuire a colmare/ridurre il gap di competenze tecnico professionali rilevato presso i beneficiari del programma GOL, in esito all'attività di Skill Gap Analysis (nel prosieguo SGA), prevista nell'ambito dell'"Orientamento Specialistico" (LEP E).</p> <p>La Sezione, inoltre, nell'ambito di specifiche azioni di creazione di reti partenariali in settori strategici si pone come obiettivo di qualificare e valorizzare il sistema formativo regionale con esperienze di eccellenza che rafforzino il legame stabile tra sistema regionale della formazione e sistema delle imprese. E' in caso del Protocollo sottoscritto con ANCE e del Network delle professioni del mare "Formare per il mare", dove il comparto della nautica viene sviluppato in chiave innovativa sul territorio regionale, affinché nuove competenze formative possano trovare riscontro in ambito imprenditoriale e industriale per l'implementazione di un sistema organico e innovativo di governo. In tale contesto, già con il precedente accordo "Fabbisogni Formativi" e, attraverso una partnership stabile con ARTI, è nato il 1° Quaderno del Network, contenente un primo report della attività di studio e analisi dei fabbisogni occupazionali della filiera della Blu Economy, agganciata al RFPR ed all'offerta di istruzione e formazione regionale. Da ultimo, la modalità duale dell'offerta formativa proposta attualmente da regione Puglia nell'ambito del Sistema DUALE PNRR, mira ad un maggiore rafforzamento delle qualità e delle competenze sia di base che tecnico-specialistiche, in esito ai percorsi, giovani sino ai venticinque anni e per i meno giovani nell'ambito dei percorsi IFTS. La maggiore efficacia dei suddetti interventi viene definita da una più diretta correlazione alle tendenze della domanda di</p>

	<p>lavoro e dalla costruzione di un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi definiti dalla strategia, e in continuità con le Azioni già avviate attraverso i precedenti Accordi intercorsi con l'Agenzia ARTI Puglia, che hanno consentito di elaborare <i>concept</i> di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali, nonché di promuovere iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione e formazione della Puglia con le sue specificità ed eccellenze, sono state definite le ulteriori e più sfidanti azioni descritte di seguito.</p>
DESCRIZIONE	<p><u>Azione A Analisi dell'efficacia degli interventi formativi</u></p> <p>Tale azione mira ad approfondire la conoscenza sulle possibili evoluzioni di alcune filiere produttive regionali e di conseguenza sulle possibili figure professionali in grado di accompagnare tali processi di trasformazione, con una particolare attenzione alla filiera della blu economy, del turismo, dell'edilizia e dell'ICT, avendo riguardo alle indagini bottom up già sperimentate dalla Sezione Formazione e agli esiti della attività partecipata congiunta già svolta nell'ambito delle strategie del nostro dipartimento.</p>
OBIETTIVI	<p>Tale azione di pone come obiettivi quelli di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) analizzare gli esiti sui destinatari di alcune iniziative implementate in ambito di formazione, in coerenza con gli obiettivi identificati da ciascuna di esse al fine di identificarne i punti di forza e le eventuali aree di miglioramento contribuendo a rafforzare la conoscenza dell'efficacia degli interventi regionali e sviluppare strumenti e approcci innovativi. 2) acquisire dati e informazioni su un set di interventi regionali attuati e/o in corso di attuazione (come, ad esempio, Apprendistato Professionalizzante, Sistema Duale e Work in Puglia) per fornire suggerimenti e indicazioni utili per il disegno dell'offerta formativa regionale. 3) accompagnare i percorsi evolutivi del repertorio Regionale delle Figure professionali attraverso aggancio ai fabbisogni di competenze espresse dal mondo delle imprese e raccolti all'interno dei tavoli partenariali già costituiti dalla Sezione.
Output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione degli interventi oggetto di analisi ▪ Definizione e quantificazione di indicatori ▪ Co-progettazione di ipotesi mappatura fabbisogni di competenze professionali. ▪ Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder.

Descrizione	<p><u>Azione B Cooperazione nella elaborazione di policies regionali e nelle attività in tema di formazione</u></p> <p>Tale azione comprende le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di analisi e approfondimenti funzionali alla definizione degli interventi regionali; • cooperazione nella progettazione degli interventi funzionali alla loro approvazione; • cooperazione con le strutture regionali nelle attività di organizzazione e monitoraggio degli interventi regionali in tema di formazione; • affiancamento nella costruzione delle dei tavoli relazionali e di confronto e con gli enti beneficiari in funzione dell'attività di pianificazione periodica; • cooperazione nell'analisi e valutazione progettuale delle proposte formative.
Obiettivi	Incrementare l'efficacia, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale, delle policies regionali in tema di formazione.
Output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi di valutazione ex ante di misure regionali ▪ Organizzazione di tavoli tecnici e incontri tematici con istituzioni, operatori e stakeholder ▪ Report sulle attività
Ente Attuatore	Regione Puglia – Sezione Formazione e Arti Puglia
Dotazione finanziaria	€ 550.000,00 a valere sul Bilancio autonomo della Regione Puglia
Costi previsti	La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali, sulla base dell'articolazione dei costi che sarà comunicata da ARTI a seguito di valutazioni di dettaglio da effettuarsi in fase di avvio del progetto.
Durata progetto	Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con scadenza fissata al 31.12.2025. Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	29	19.11.2024

FILIERE FORMATIVE PROFESIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO. APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N.RO 241/1990 E DELL'ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS. N.RO 36/2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/11/2024 09:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

